



Il Csi ha imparato a sognare Assisi lancia la sfida educativa

Il meeting di inizio dicembre in terra umbra ha caricato a mille le batterie del Csi con incontri e testimonianze che hanno fornito energia a tutto l'ente di promozione sportiva

I Csi ha imparato a sognare e non vuole smettere. Questo il messaggio, preso a prestito da una canzone di Fiorella Mannoia, che, forte e chiaro, è uscito dal meeting di Assisi del 3-5 dicembre cui hanno partecipato, guidati dal presidente provinciale Redento Colletto, 9 rappresentanti del Comitato di Varese.

Il presidente nazionale Massimo Achini ha rimarcato che il Csi è l'ente di promozione sportiva più grande e che è una «realità decisamente originale che ad Assisi, sull'onda delle parole di San Francesco e Santa Chiara, incanta nuovi e vecchi associati e garantisce a tutti un a carica unica per tornare nei Comitati e fare attività grandi».

«Il Csi – ha sottolineato Achini – è cristianamente in forma, è vitale e propositivo e vuole essere in prima linea nelle iniziative per la promozione del bene comune consci che lo sport è un elemento fondamentale della sfida educativa».

Assisi 2010 è stato il meeting di metà mandato per la presidenza Achini ed è stata una tre giorni un po' diversa dal solito. Con Achini che ha scelto di non aprire ma di chiudere. Con don Alessio Albertini che ha lanciato interessanti provocazioni sul significato di sfida educativa, sport e bene comune. Interessante anche il contributo sul mondo di face book e dei social network così come la presentazione del decennio della Conferenza episcopale italiana sullo sport con monsignor Domenico Pompili.

Lezioni di vita autentiche sono arrivate dalla presentazione del libro su Gino Bartali con la presenza del figlio Alberto e di Felice Pulici, portiere scudettato con la Lazio e oggi impegnato a seguire la sezione del Comitato italiano paralimpico (Cip) che si occupa di far fa-



Il gruppo di Varese immortalato ad Assisi dal presidente regionale Giuseppe Valori



I varesini alla partenza della fiaccolata



Il dialogo tra Luca Pancalli e Massimo Achini



Alcuni varesini in posa con Andrea "Zorro" Zorzi

re sport ai sordi. Ad Assisi è intervenuto anche il presidente del Cip, Luca Pancalli. «L'incidente in Austria che mi ha tolto l'uso delle gambe a 17 anni – ha ricordato l'ex pentatleta – mi ha dato più di quanto mi abbia tolto e mi ha regalato un nuovo stile di vita che è quasi difficile raccontare». Le parole di Pancalli hanno toccato più di uno in sala e qualche segno di commozione c'è stato.

Tra gli ospiti del Csi ad Assisi anche una grande olimpionica come Manuela Di Centa che si è confrontata, insieme al presidente nazionale Inps, coi giovani sul bene comune e sul futuro.

Gianni Rivera, invece, ha ricordato il suo essere sportivamente nato in oratorio. «Un ambiente dal quale sono magari uscito presto – ha detto il campione del Milan -, ma che mi ha dato tanto e dove ho visto i meno dotati tecnicamente nel calcio farsi carico dei più giovani per trasmettere loro qualche conoscenza e accompagnarli sui campi dell'oratorio da dirigenti o allenatori. In oratorio si impara molto e, forse, la 'scuola' dell'oratorio dovrebbe essere valorizzata di più anche dal Coni o da altre realtà politiche».

A precedere la sempre emozionante fiaccolata da Santa Maria degli Angeli alla Basilica Inferiore di San Francesco in Assisi, per la quale anche la pioggia si è fermata, è stato l'intervento di un grande amico del Csi come Andrea "Zorro" Zorzi. «È giusto premiare chi vince e sottolinearne la vittoria – ha detto l'ex pallavolista oggi commentatore sportivo -, ma occorre fare in modo che dopo il podio si passi nuovamente a una situazione di parità fino alle gare successive che decreteranno, magari, altri vincitori. Occorre saper vincere ma anche saper perdere».

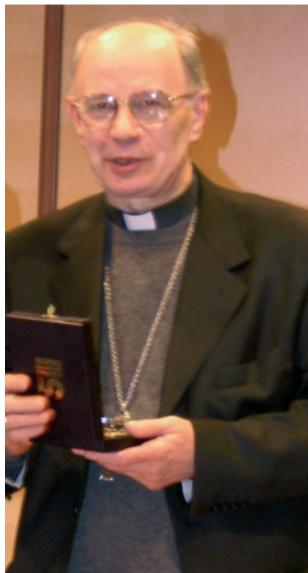
Ad Assisi, il Csi non ha dimenticato di rimarcare la crescita di collaborazioni importanti come quella con la Gazzetta dello sport per la GazzettaCup o con la Danone e per la DanoneCup che potrebbe vedere la disputa della fase finale a Milano nel 2015, l'anno in cui Milano ospiterà l'Expo e nel quale il presidente della Regione Lombardia ha auspicato lo svolgimento, nel territorio lombardo, di grandi eventi sportivi a cominciare dalla finale di Champions League. E, in fondo, la DanoneCup, è un po' la Champions, se non il Mondiale, per i ragazzi.

Spazio anche alla solidarietà con focus su Operation Smile anche se Santo Versace non ha potuto raggiungere Assisi, o ancora Haiti grazie alla Fondazione Rava con cui il Csi ha avviato una collaborazione per i bambini di Haiti che hanno partecipato, quest'anno in Sudafrica, alle fasi finali della DanoneCup.

«Da Assisi torniamo davvero carichi – ha commentato sulla via del ritorno Redento Colletto – e pronti ad ospitare al meglio, il 23 gennaio al Collegio Rotondi di Gorla, la manifestazione regionale di tennistavolo che ci è stata assegnata dal Comitato regionale lombardo che ha riconosciuto il grande lavoro svolto, nel suo primo anno di attività, dalla nostra Commissione tennistavolo».

Un gemello per Varese Il partner sarà Lecce

In attesa del gemellaggio con Volterra e Messina, il Comitato di Varese ha colto, nell'ultima edizione del meeting di Assisi la possibilità, offerta dalla presidenza nazionale attraverso "GemellarCsi", di mettere le basi per un gemellaggio con un altro Comitato. La sorte, legata all'unione di due parti di un proverbio, nel caso varesino "La lingua batte dove il dente duole", ha messo in contatto il Comitato di Varese, presente ad Assisi con una delegazione di 9 elementi guidata dal presidente provinciale Redento Colletto, con quello di Lecce. Un Comitato, quello leccese, vivace e presente anch'esso anche se, la logistica dei pranzi e delle cene del meeting ha impedito di condividere questi momenti ai due Comitati. L'impegno preso da varesini e leccesi è comunque quello di trovare al più presto momenti di incontro e di dialogo a cominciare dalla condivisione delle iniziative informative associative e dallo studio di momenti di incontri e di ospitalità. Da questo punto di vista, poi, un evento come l'Agorà di Parma di maggio che prevede un unico luogo di lavoro e di consumazione dei pasti potrà offrire la possibilità ai due Comitati di un momento di confronto e di approfondimento delle rispettive realtà per delineare poi ulteriori momenti da vivere insieme.



Monsignor Stucchi con il Csi Varese Venerdì 17 la messa dello sportivo

Sarà una settimana intensa quella che si aprirà lunedì 13 dicembre per il Csi Varese. Lunedì 13, infatti, il Csi Varese parteciperà al "Natale degli sportivi" (le iscrizioni si possono effettuare anche on line sull'apposito sito e attraverso il portale della Diocesi di Milano) a Milano. Venerdì 17, quindi, alle 20.30 nella cappella sopra la sede provinciale in via San Francesco 15 a Varese, il Comitato provinciale vivrà la "Messa dello sportivo". A celebrare la messa sarà il vescovo monsignor Luigi Stucchi, vicario episcopale di Milano e da qualche anno alla guida del-

la popolosa zona pastorale di Varese. Presenti alla celebrazione eucaristica come concelebranti anche il consulente regionale don Basilio Mascetti e quello provinciale don Giuseppe Bai. Alla messa, il Comitato provinciale invita tutte le società e tutti i tesserati perché la messa sia davvero un momento di scambio di auguri per avvicinarsi al grande momento della nascita di Gesù Bambino con autentico stile cristiano e sportivo sognando, nello stile di Assisi, di migliorarsi un po' e di farlo tutti insieme.

Nella foto: monsignor Luigi Stucchi a una manifestazione del Csi Varese

A G E N D A

Corso arbitri di calcio (riunioni in sede alle 21). Le date del corso sono: 10 (lezione calcio a 5), 13 (lezione comune), 14 (lezione calcio a 5) dicembre; 10 gennaio 2011 (lezione comune) e in febbraio in data da definire.

Riunioni arbitri di calcio. Relatore Walter Berardi. Lunedì 10 gennaio 2011 alle 21 in sede si parlerà di primo soccorso mentre il 7 febbraio Mattia Ramella, sempre in sede, affronterà il tema "Le qualità dell'arbitro ovvero autorità e autorevolezza". Lunedì 7 marzo in sede sarà Giuseppe Cairoli a parlare dell'arbitro e, infine, il 4 aprile Stefano Faletti terrà le considerazioni finali.

Corso allenatori di calcio. Altri appuntamenti: 13 (lezione comune) dicembre; 10 (lezione comune) e 21 gennaio; 21 (lezione comune) febbraio, 4, 21 e 28 marzo; 11 e 18 aprile; 9 e 16 maggio e gli esami venerdì 10 giugno in sede a Varese.

Corso per arbitri di pallavolo. Tutte le lezioni si terranno il martedì alle ore 20.45 presso la sede del Comitato pro-

vinciale in via San Francesco, 15 a Varese. Solo per le lezioni comuni l'orario di inizio è anticipato alle ore 20.30. Istruttore sarà Saul Mazzucchi.

Il calendario prevede lunedì 13 una lezione comune (le regole del gioco), martedì 14 (regole 1 - 5) e martedì 21 (regole 6 - 8). In gennaio, lunedì 10 lezione comune (elementi di primo soccorso), martedì 11 (regole 9 - 11), martedì 18 (regole 12 - 14) e martedì 25 (regole 15 - 17). Si riprende martedì 1 febbraio con le regole 18 - 19 e si prosegue martedì 8 (regole 20 - 21), martedì 15 (regole 22 - 24), lunedì 21 la lezione comune (sport giovanile). Il ruolo, le aspettative, le responsabilità degli adulti e, martedì 22, la serata sui temi categoria mista, gesti ufficiali e manuale segnapunti. In marzo eventuale recupero e ripasso generale il giorno 1 mentre l'8 si svolgeranno i test finali. Con il superamento dei test finali, i corsisti riceveranno il tesseronino di qualifica che potrà essere aggiornato ogni anno nell'appuntamento di verifica solitamente svolto in ottobre.

Corso allenatori pallavolo. Con Paolo Gelasio lezioni di mercoledì alle ore 21 presso la palestra di via Tesoreggio a Bolladello di Cairate. Da notare, però, che le lezioni comuni, si terranno di lunedì e con inizio anticipato alle 20.30. La proposta si apre con una lezione comune lunedì 13 su "Le regole del gioco". Altri incontri mercoledì 15 e 22. Nel 2011, in gennaio lezione comune sul primo soccorso lunedì 10 mentre il corso tecnico prosegue nei giorni 12, 19 e 26. In febbraio sedute tecniche nei mercoledì 2, 9 e 16, lezione comune sullo sport giovanile lunedì 21 e appuntamento tecnico il 23. Recupero e ripasso il 2 marzo ed esami finali mercoledì 9.

Venerdì 17 alle 20.30 presso la cappella dell'oratorio di San Vittore in via San Francesco 15 a Varese, **massa di Natale dello sportivo** celebrata dal vescovo monsignor Luigi Stucchi e concelebrata da don Basilio Mascetti e don Giuseppe Bai, rispettivamente consulente regionale e provinciale del Centro sportivo italiano.